

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

IL RETTORE DI TOR VERGATA È DI ORIGINI CALABRESI E POTREBBE INTERVENIRE PESANTEMENTE SUL SETTORE CON SCHILLACI MINISTRO DELLA SALUTE LA CALABRIA ATTENDE SVOLTA SU SANITÀ

NEGLI ULTIMI ANNI LA SANITÀ CALABRESE NON È STATA SANATA, ANZI, IL DISAVANZO ANNUO È RAD-DOPPIATO ED È TRIPPLICATA LA SPESA SANITARIA DEI CALABRESI CHE SI CURANO FUORI REGIONE

<p>SANITÀ / COMUNITÀ COMPETENTE</p>	<p>RINCARI</p>	<p>DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO</p>	<p>DOMANI IL DOMENICALE</p>
 <p>FRANCESCO COSTANTINO SERVE DIBATTITO SU RISORSE NON UTILIZZATE IN CALABRIA</p>	 <p>NUOVO BONUS PER ARTIGIANI E IMPRESE DA EBAC CALABRIA</p>	 <p>GIUSI PRINCI SERVE SFORZO CORALE PER PROGRAMMAZIONE RAZIONALE</p>	 <p>ANNA MADEO IL SUCCESSO DI UNA GRANDE FILLERA AGRO-ALIMENTARE</p>
<p>Vecchio Amaro del Capo</p>			

 <p>INTESA TRA METROCITY RC E MARRC PER VALORIZZARE PATRIMONIO CULTURALE</p>	 <p>AL CENTRO SERVIZI DI LAMEZIAEUROPA AL VIA IL CORSO DI YES I START UP CALABRIA</p>	 <p>CASA CALABRIA INTERNATIONAL INNOCENZA GIANNUZZI NUOVA PRESIDENTE</p>	 <p>SUCCESSO A COTRONEI PER IL CORSO FORMATIVO RESIDENZIALE DI FAI E FNP CALABRIA</p>
---	---	---	---

SITUAZIONE COVID CALABRIA



28 ottobre 2022 + 619

IPSE DIXIT GIUSEPPE MASSAFRA Segretario confederale Cgil



40% di risorse al Mezzogiorno, considerato che alcuni Ministeri non lo stanno osservando. Risulta evidente la contraddizione tra quanto affermato dalla Premier alla Camera, circa la centralità del Mezzogiorno nell'azione di Governo, e i comportamenti di forze della sua maggioranza. Questa contraddizione va immediatamente risolta»

Premio Dianora 2022 11 EDIZIONI

ORE 17.00 SABATO 29 OTTOBRE

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

ARENDE SI CONSEGNA IL PREMIO DIANORA

AD AMANTEA IL STELLE SECONDO OTTOBRE

SIMPOSIO "DONNE fra le stelle"

TEATRO CAMPUS TEMESA

IL RETTORE DI TOR VERGATA È DI ORIGINI CALABRESI E POTREBBE INTERVENIRE SULLA MATERIA

CON ORAZIO SCHILLACI MINISTRO DELLA SALUTE LA CALABRIA ATTENDE UNA SVOLTA SU SANITÀ

Con la nomina del nuovo ministro della salute di origini calabresi (e fiero di queste origini) Rettore dell'Università Tor Vergata di Roma, Orazio Schillaci, del governo Meloni forse è arrivato il momento per una svolta della cronica e drammatica situazione della sanità calabrese.

I malati calabresi si aspettano che, finalmente, è arrivato qualcuno che aggredisce i veri e conosciuti motivi della drammatica situazione della sanità calabrese.

La Calabria, infatti, è in piano di rientro sanitario fin dal 16 dicembre del 2009 per recuperare lo sfioramento del riparto della sua spesa sanitaria ricevuto dalla Conferenza Stato-Regioni. E come se ciò non bastasse da quattro anni in Calabria sono commissariate dal Governo tutte e cinque le aziende sanitarie e i tre maggiori ospedali.

La cosa che avrebbe dovuto far riflettere è che nonostante questo totale e lungo commissariamento la spesa sanitaria calabrese non è stata sanata anzi negli ultimi anni (proprio quelli del totale commissariamento) il disavanzo annuo è perfino raddoppiato ed è triplicata la spesa sanitaria dei calabresi fuori regione arrivando alla stratosferica cifra di 329 milioni di euro annui. Quindi se i calabresi non amministrano la sanità calabrese da ben 12 anni e da quattro nessuna azienda sanitaria e ospedale e la spesa sanitaria continua a peggiorare vuol dire che ci deve essere qualche altro motivo alla base di questo peggioramento che non sia l'incapacità degli amministratori calabresi

e visto che è oltremodo difficile che tutti questi commissari siano tutti degli incapaci.

E il motivo per cui la spesa sanitaria, e con essa le condizioni dei malati calabresi, continua a peggiorare c'è ed è nota ormai a tutti, ed è il fatto che la Calabria, dove ci sono molti più malati cronici che non nel resto del paese, arrivano dei fondi insufficienti per curarli perché il criterio di riparto dei fondi sanitari alle regioni attuato da ormai più di 20 anni dalla Conferenza Stato Regioni penalizza la Calabria. Basta l'esempio dell'ultimo riparto (2021) che ha assegnato fondi alla Emilia Romagna di ben 400,5 euro pro capite in più della Calabria. Se la Calabria avesse ricevuto i fondi pro capite al pari della Emilia Romagna per ogni calabre-

di **GIACINTO NANCI**

se (i residenti in Calabria sono 1.947.000) avremmo ricevuto bel 779 milioni di euro

in più solo nel 2021 e se questo riparto fosse stato fatto così negli ultimi 20 anni si capisce bene di quali cifre si tratta. Ma la cosa grave è che questi fondi sono così ingiustamente insufficienti proprio per la Calabria che ha tra i suoi residenti molti più malati cronici per come hanno certificato sia Ministero dell'Economia prima e sia quello della Salute poi che hanno vidimato il Dca n. 103 del 30/09/2015 dell'allora commissario al piano di rientro Scura che con tanto di tabelle ha quantificato in 287.000 i malati cronici in più della Calabria rispetto a una pari popolazione di altri italiani. Da notare che ogni decreto dei commissari per essere valido deve essere vidimato prima dal Ministero dell'Economia che deve controllare la spesa sanitaria e poi da quello della Salute che deve controllare la sua validità sanitaria

e questo fa comprendere la filosofia del piano di rientro sanitario che, proprio per questa filosofia, ha fatto altri gravi tagli alle già insufficienti risorse sanitarie impedendo ai calabresi di curarsi. E il malato cronico che non si cura poi per potersi curare costa molto di più e si complica a tal punto che per potersi curare deve recarsi nei centri di eccellenza del Nord Italia portando la spesa fuori regione ai 329.000 milioni di euro con ulteriore aggravamento della spesa e il perpetuarsi del piano di rientro. Quindi il piano di rientro non solo è sbagliato in quanto la Calabria ha speso di più non per spreco ma per i ma-



lati cronici che ha in più ma è stato esso stesso la causa del peggioramento sia della spesa sanitaria che delle condizioni dei malati calabresi con i suoi tagli (chiusura ospedali, riduzione posti letto, blocco turn over, tempi lunghissimi per le visite specialistiche etc..). Cosa si aspettano allora i malati calabresi dal calabrese nuovo ministro della Salute? Che abbia il coraggio di chiudere con i commissariamenti del piano di rientro e che, cosa ancora più importante, modifichi il criterio di riparto dei fondi sanitari alle regioni non più in base al criterio demografico attuale ma in base alla numerosità dei malati presenti in ogni regione che è il



Sanità in Calabria

criterio primario che genera la spesa sanitaria. Il ministro potrebbe solo ampliare ciò che ha fatto la Conferenza Stato Regioni nel 2017 che pur modificando in tal senso solo in modo parziale, per come affermato dal suo presidente on. Bonaccini, il criterio di riparto dei fondi ha concesso ben 30 milioni di euro in più alla Calabria rispetto al 2016, se la modifica fosse stata intera i milioni sarebbero stati molti molti di più.

Ovviamente l'esperienza del 2017 non è stata né ampliata a dovere né ripetuta. Oggi sappiamo quanto costa curare

una patologia cronica, sappiamo quante patologie croniche sono presenti in ogni regione per cui sarebbe semplicissimo ripartire i fondi in base ai bisogni reali delle popolazioni. Il Sig. Ministro Schillaci non è un politico ma un grande medico e quando è al capezzale di un malato sa quello che deve fare per guarirlo ebbene oggi è al capezzale della malata sanità calabrese siamo sicuri che saprà ciò che deve fare per guarirla. ●

[Hanno contribuito Bianco Rosa, Fabiano Esterina, Greco Antonietta, Muscolo Andrea, Nanci Giacinto, Rossi Carmelo, dell'Associazione Medici di Famiglia di Catanzaro]

RINCARI, DA EBAC CALABRIA UN NUOVO BONUS PER GLI ARTIGIANI E LE IMPRESE

È una misura straordinaria per sostenere i lavoratori nel contrasto ai rincari di energia elettrica e carburanti, quella deliberata dalle parti sociali regionali Confartigianato, Cna, Casartigiani e Cgil, Cisl e Uil, riunitisi nella Casa della Bilateralità Artigiana a Catanzaro.

Si tratta di un Bonus denominato "Rincari" pari a 200 euro che verrà erogato dietro presentazione della domanda da parte delle imprese che potranno farsi assistere gratuitamente dagli sportelli territoriali delle stesse associazioni.

Il bonus prevede un sussidio "una tantum" per gli artigiani che hanno un laboratorio e che hanno subito l'aumento del costo dell'energia elettrica, ma anche per quelli che svolgono attività sul cantiere e che hanno subito aumenti di carburante. Il bando è a sportello e il bonus sarà riconosciuto in ordine cronologico di arrivo delle domande che dovranno essere presentate a mezzo pec dal 20 novembre.

«In questa fase la nostra attività di sostegno a imprese e lavoratori iscritti alla bilateralità è intensa - ha dichiarato il presidente di Ebac, Paolo D'Errico -. La cassa integrazione erogata dall'Ente, grazie al Fondo di Solidarietà Bilaterale Artigiano, ha quasi raggiunto le 350 mila euro di risorse impegnate da inizio 2022».

Per D'Errico la Bilateralità Artigiana Calabrese ha fatto e sta facendo tutt'ora per molti aspetti «da apripista giudicando positiva la linea delle parti sociali regionali di intraprendere con un'ottica nuova, anche le attività di promozione per la diffusione delle prestazioni e dei diritti scaturenti dal welfare contrattuale, mediante l'erogazione di tante nuove indennità e bonus, che rispetto al passato non sono più statiche ma tengono conto delle dina-

miche e dei contesti sociali, che oggi mutano con una velocità senza precedenti rispetto alle epoche trascorse».

«Il principale strumento resta comunque quello di F.s.b.a. (Fondo di solidarietà bilateralità artigiana) - ha aggiunto - ma anche una serie di prestazioni accessorie che le parti sociali dell'artigianato intendono garantire al comparto nell'ottica di adattare gli strumenti alle esigenze espresse da imprese e lavoratori e, soprattutto, dettate dal momento». Il vice presidente Luigi Veraldi si sofferma, invece, sulla necessità di fare sinergia con le istituzioni e auspica che in tempi brevi le parti sociali regionali dell'artigianato, attivino il tavolo di lavoro di cui si sta parlando già da settimane, per addivenire alla contrattazione di secondo livello che in que-



sto momento rappresenterebbe per il territorio calabrese la vera svolta epocale portando una boccata di ossigeno sia ai titolari ma anche ai lavoratori.

A tale riguardo sottolinea che è importante far conoscere al comparto, la contrattazione decentrata, spesso ignota alla maggioranza. ●

È NECESSARIO UN DIBATTITO SULLE RISORSE NON UTILIZZATE IN CALABRIA

In un comunicato del Presidente Occhiuto testualmente si leggeva: «È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del presidente del Consiglio dei ministri attraverso il quale il governo nazionale - accogliendo le richieste della Regione Calabria - ha rimodulato gli importi dei fondi INAIL stanziati per gli ospedali di Reggio Calabria e di Cosenza».

«Lo scorso mese di febbraio, in occasione della ricognizione del fabbisogno di ulteriori iniziative, avviata dal Ministero della Salute, la Regione Calabria per il GOM di Reggio Calabria aveva chiesto di incrementare di 90milioni di euro le risorse per l'intervento 'Ampliamento Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria', già finanziato con 180milioni di euro, portando così il totale a 270 milioni di euro. Avevamo anche richiesto di incrementare di ulteriori 2milioni e 700mila euro il valore dell'iniziativa denominata 'Completamento polo onco-ematologico del nuovo Ospedale Morelli', già finanziata con 10milioni di euro, portandola così a complessivi 12 milioni e 700 mila euro».

«Avevamo, inoltre, suggerito di valutare un'ulteriore iniziativa proposta dal Gom di Reggio Calabria, denominata 'Realizzazione della Palazzina Uffici e della Foresteria' in un'area adiacente all'attuale Presidio Morelli, per un costo complessivo di 13milioni di euro».

«Dunque, nel mese di luglio abbiamo avanzato formale richiesta al Ministero della Salute per rimodulare le risorse stanziare per la Calabria, e nei giorni scorsi è arrivato il definitivo semaforo verde dall'esecutivo nazionale. Avremo, per gli ospedali di Reggio Calabria e di Cosenza, 689 milioni e 700 mila euro, 308 milioni e 600mila euro in più rispetto a quelli che erano stati stanziati negli scorsi anni. Allo stesso tempo sono stati confermati 14 milioni di euro per la realizzazione di un nuovo edificio polifunzionale nel crotonese, 35.702.321,75 euro per la riqualificazione del polo ospedaliero di Polistena, e 86 milioni e 800 mila euro per il nuovo ospedale di Catanzaro. In totale più di 826 milioni e 200 mila euro per i presidi e le strutture ospedaliere della nostra Regione. Un ottimo risultato raggiunto, anche grazie allo

di **FRANCESCO COSTANTINO**

scrupoloso lavoro degli uffici preposti, dalla nostra amministrazione».

Da questa nota, riportata sulla stampa locale, siamo partiti per segnalare che nel territorio della città metropolitana il saldo degli investimenti Inail presentava il segno negativo per 14 mln di euro.

Segnalazione maieutica, ha osservato qualcuno, considerando il profluvio di interventi di amministratori, sindaci, sindacalisti e opinionisti che si è registrato nei giorni successivi sui media. e nel mondo social.

Interventi, evidentemente stimolati dalla nostra segnalazione. Noi ci teniamo solo a ribadire la circostanza incontestabile che la rimodulazione dei fondi Inail per

investimenti nel territorio metropolitano della città di Reggio Calabria metteva in luce un saldo negativo di investimenti e che, pertanto, sembrava giusto ridimensionare la portata di ciò che era stato pubblicato su qualche organo di stampa locale laddove si preannunciava l'arrivo sul territorio di una pioggia di milioni.

Ci era parso che se non di vera e propria siccità si potesse dunque parlare, nessuna pioggia abbondante di milioni risultava in arrivo. Questo aspetto volevamo segnalare ai calabresi, con spirito di partecipazione attiva, come usa fare Comunità

Competente, che ora auspica un dibattito non occasionale sul non uso che nel corso di questi anni si è fatto delle risorse finanziarie destinate all'edilizia ed alle tecnologie sanitarie.

Che poi si fosse scelto, per alcuni investimenti già valutati positivamente, ai sensi dell'art. 1, comma 317, della legge n. 190 del 23/12/2014, nell'ambito dei piani triennali d'investimento dell'Inail, di utilizzare altre forme di finanziamento ritenute più conducenti per gli interessi dei calabresi è un'altra storia.

A seguire il Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria nelle modifiche ed integrazioni dei dca in merito all'adeguamento antisismico ed antincendio la testa gira; infatti dopo varie modifiche attuate in un anno, finalmente con il dca 8/2022 ai sensi della legge 145/2018 sono stati finalizzati circa 19 milioni di euro per





Fondi non usati in Calabria

il Presidio Ospedaliero di Locri da erogare “in comode rate” dal 2021 al 2027 e 9 milioni e 290 mila euro per l’Ospedale di Melito P.S. da erogare dal 2022 al 2029!!! Ci auguriamo che sia l’ultima “integrazione” e si vada speditamente alle gare perché vista la data di emissione del dca stesso, riteniamo che non si sia potuto tener conto dei rincari collegati al nuovo prezzario delle opere pubbliche regionali pubblicato successivamente -mese

di luglio 2022- e degli ulteriori rincari dei materiali da costruzione degli ultimi mesi.

Come Comunità Competente su questi temi già da qualche anno siamo attivamente impegnati e il proprio portavoce Rubens Curia ha inserito nel libro “Per una sanità partecipata” un apposito capitolo girando in lungo e largo l’intera Calabria per divulgarne i contenuti e per stimolare la partecipazione delle Istituzioni e dei calabresi. ●

[Francesco Costantino è di Comunità Competente Calabria]

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO, GIUSI PRINCI: SERVE SFORZO CORALE PER PROGRAMMAZIONE

Serve «uno sforzo corale, al di là delle competenze territoriali, per dare al mondo della Scuola calabrese il giusto supporto e la più razionale programmazione sulla base delle reali esigenze dei territori». È quanto ha dichiarato la vicepresidente della Regione, Giusi Princi, nel corso dell’incontro con gli Enti territoriali dedicato al dimensionamento scolastico.

Quest’ultima, nell’aprire i lavori, ha fatto presente l’importanza del tema dimensionamento per la Giunta regionale e che è intento del Presidente Occhiuto, oltre che suo, aumentare i fondi per il diritto allo studio, proprio perché la scuola rappresenta uno strumento unico per la società per stare vicino alle famiglie calabresi, ancor più in un momento di congiuntura economica così drammatica come quella che stiamo vivendo.

All’incontro hanno preso parte anche il Direttore dell’Ufficio Scolastico Regionale, Antonella Iunti, e il Dirigente del settore Diritto allo Studio, Anna Perani, in rappresentanza del Direttore generale del Dipartimento Istruzione, Maria Francesca Gatto.

«Ecco perché - ha spiegato Giusi Princi - abbiamo previsto l’istituzione delle borse di studio, per le scuole di primo e secondo grado, basate sul reddito delle famiglie ma anche sul merito dello studente».

Entrando nel dettaglio del dimensionamento scolastico, il vicepresidente ha fatto presente che “dal Ministero non sono stati ancora comunicati alle Regioni i numeri delle autonomie scolastiche distribuiti per territorio, motivo

per il quale non sarà possibile definire entro breve le nuove linee guida che riguardano il dimensionamento.

In futuro saranno infatti le Regioni, sulla base del numero delle autonomie attribuite, ad assegnarle ai territori non più secondo parametri numerici bensì su precisi indicatori volti soprattutto a salvaguardare le aree marginali e ad

alto rischio di dispersione scolastica”.

Stando così le cose, i rappresentanti delle istituzioni presenti hanno convenuto di confermare per l’Anno Scolastico 2023-24 gli attuali parametri numerici, già in deroga all’impianto normativo generale, come da Legge di Bilancio n.178 del 30/12/2020, ancora vigente nel merito. Specificatamente, manterranno le autonomie quelle istituzioni scolastiche che passano da minimo 600 alunni a 500, e da minimo 400

alunni a 300 per i Comuni montani e/o con specificità linguistiche ovvero isole.

Le istituzioni scolastiche di secondo grado potranno, invece, ampliare l’offerta formativa con nuovi indirizzi, secondo i parametri comunicati all’Anci e, per il tramite dell’U.S.R., alle istituzioni scolastiche con apposita nota a firma del vicepresidente.

Acquisite le richieste di ampliamento dell’offerta formativa da parte delle istituzioni scolastiche interessate, saranno gli enti locali a dover deliberare apposito piano trasmettendolo all’Assessorato regionale all’Istruzione entro il 10 dicembre 2022. ●





SUCCESSO A COTRONEI PER CORSO FORMATIVO RESIDENZIALE DI FAI E FNP CISL CALABRIA

Grande successo, a Cotronei, per il corso formativo residenziale per operatori, delegati e quadri, dal titolo Coltivare insieme la formazione motivazionale e relazionale: complicità, azione, rappresentanza, promosso da Fai Cisl e Fnp Cisl Calabria e giunto alla quinta edizione.

I lavori si sono aperti con la Santa Messa celebrata da don Francesco Spadola, Direttore alla Cultura della Diocesi Crotonese-Santa Severina, per poi entrare nel vivo delle attività formative coordinate da Valerio Paduano e Dina De Marco, responsabili della formazione rispettivamente della Fai e Fnp Calabria.

Le tematiche affrontate nel ricco programma formativo hanno riguardato aspetti relazionali e motivazionali, la campagna #Faidipiù in rete della Fai Cisl nazionale, attività di role playing e team building e progetto Fai-Inas, quest'ultimo sviluppato da Stefano Vulcano, Responsabile Inas Cisl Crotonese. Tutti argomenti volti a rafforzare la capacità di lavorare insieme, consolidare sinergie, competenze e spirito di appartenenza.

Presente per la Cisl calabrese il Segretario organizzativo Enzo Musolino, che ha portato i saluti della confederazione regionale.

Al termine delle attività, il Segretario Generale Fai Cisl Calabria, Michele Sapia, ha espresso enorme soddisfazione per lo svolgimento delle tre giornate. «In una cornice paesaggistica molto affascinante - ha detto Sapia - si è scritta una bella pagina sindacale che ha visto lo sviluppo di un percorso regionale formativo motivazionale ed esperienziale con la partecipazione di uomini e donne della Fai e della

Fnp, un significativo momento di partecipazione e ascolto tra le generazioni. Una occasione per sostenere concretamente il valore della confederalità e dell'importanza di rafforzare l'azione sul territorio tramite lo strumento della formazione, che è una straordinaria leva per lo sviluppo delle competenze professionali».

Anche il Reggente dell'Fnp Cisl Calabria, Cosimo Piscioneri, ha evidenziato come «queste esperienze siano da ritenersi strategiche per la qualità dei servizi da offrire sul territorio, soprattutto in un periodo complesso come quello attuale e, in cui, i pensionati rappresentano una grandissima risorsa per lavoratori, giovani e famiglie che oggi vivono situazioni di precariato e mancanza di lavoro».

Il corso formativo residenziale è stato impreziosito dagli autorevoli contributi di Vincenzo Conso, Presidente della Fondazione Fai Cisl - Studi e Ricerche, Domenico Di Matteo, Componente del Comitato di reggenza Fnp Cisl nazionale e Raffaella Buonaguro, Segretaria nazionale Fai Cisl, che hanno svolto gli interventi conclusivi delle tre giornate formative.

Conso, Di Matteo e Buonaguro hanno espresso grande apprezzamento per l'iniziativa, per gli obiettivi e le modalità organizzative del corso formativo, un modo concreto di fare rete per rafforzare assistenza e attività nelle sedi sindacali, sui luoghi di lavoro e sul territorio, sottolineando quanto la formazione sia centrale per un sindacato moderno come la Cisl, al fine di essere protagonisti dando un fattivo contributo, risposte e servizi in una società e in mondo del lavoro sempre più complessi e in continua evoluzione. ●

INNOCENZA GIANNUZZI PRESIDENTE DI CASA CALABRIA INTERNATIONAL

L'associazione mondiale dei calabresi nel mondo Casa Calabria International ha rinnovato il Consiglio direttivo. Innocenza Giannuzzi, già vicepresidente di Confartigianato Turismo e della stessa associazione, è la nuova Presidente di Casa Calabria International. Vicepresidente è stato eletto Francesco Daddino Sandonato, riconfermato il segretario tesoriere Pasquale Sorrentino. Riconfermato anche per acclamazione il presidente onorario Sam Sposato, che vive in Australia.

Nel corso dell'assemblea in collegamento telematico con diversi paesi europei ed extraeuropei sono state fatte le congratulazioni alle cinque consultrici dell'Argentina (dove è fortissima la presenza di calabresi): è la prima volta che la rappresentanza argentina nella Consulta dei calabresi all'estero è tutta al femminile. A proposito della Consulta



appena nominata, c'è da dire che nelle prossime settimane avverrà la prima convocazione per l'elezione del vicepresidente e del comitato direttivo. La Consulta (originariamente della Emigrazione) e oggi ribattezzata "dei calabresi all'estero" è un organo regionale a carattere consultivo: i consultrici prestano gratuitamente la loro collaborazione.

La neo presidente Giannuzzi, che in precedenza svolgeva il ruolo di vicepresidente di Casa Calabria International, ha ringraziato per la fiducia accordata e ha annunciato che, a breve, partiranno diverse iniziative per federare tutte le associazioni dei calabresi nel mondo e promuovere l'immagine della Calabria ovunque ci sia una comunità o un calabrese fuori della regione. Intanto partirà dal 1° novembre la campagna tesseramento: l'associazione, nata lo scorso anno è stata promotrice nel 2022 di diverse iniziative (tra cui, nei mesi estivi, il riuscito progetto "Cinema in spiaggia" a Falerna Lido con la partecipazione del regista reggino Demetrio Casile che ha presentato il suo premiatissimo film *Shocking Marriage - Il matrimonio più sconvolgente della Storia*). ●

ALTRI LUOGHI - REGGIO FEST: IN SCENA "ELEGIA PER LA PRINCIPESSA BARBARA. A PROPOSITO DI MEDEA"

In scena questa sera, a Reggio, al teatro Zanotti Bianco, alle 18, lo spettacolo *Elegia per la principessa Barbara. A proposito di Medea* della Compagnia Scena Nuda.

La pièce rientra nell'ambito di "Altri luoghi", progetto proposto dalla Compagnia Teatrale Scena Nuda nell'ambito di Reggio Fest, promossa dal Comune di Reggio sui fondi Mic.

La figura di Medea viene approfondita attraverso l'evoluzione e lo sviluppo del personaggio nel tempo e nelle diverse versioni letterarie, da Euripide, a Seneca, a Grillparzer, con l'elaborazione drammaturgica e lo sguardo registico di due fra i più importanti nomi del panorama teatrale italiano, Elena Bucci e Marco Sgroso.

Di rilievo anche il cast, che vede, nel ruolo di Medea, Francesca Ciocchetti, Filippo Gessi in quello di Giasone, Teresa Timpano, in quello della nutrice, Alfonso

Paola (Creonte/Messaggero), Miryam Chilà e Francesca Pica (coro di donne corinzie). Lo spettacolo si avvarrà, anche in questo caso, della musica dal vivo eseguita da Alessandro Calcaramo e della voce di Caterina Verduci: musica che avrà un ruolo centrale, costituendo un linguaggio che si integra, si modula insieme alle parole degli attori.

Il progetto si è aperto con lo spettacolo "Dike", andato in scena nell'Aula Quaroni della Mediterranea, con Teresa Timpano e Francesca Ciocchetti. Sono state loro le autrici e registe di un viaggio che, attraverso le voci delle figure femminili della tragedia greca, ha puntato l'attenzione sul tema della violenza di genere, sulla condizione e i diritti delle donne: le parole di Medea, Ecuba, Antigone, Elettra, Lisistrata, sono risuonate con forza e intensità, con la loro universalità, fondendosi armonicamente con le musiche eseguite dal vivo da Alessandro Calcaramo, Simone Latella e Gino Mattiani. ●

INTESA TRA LA METROCITY RC E IL MARRC PER VALORIZZARE PATRIMONIO CULTURALE REGGINO

Valorizzare il patrimonio culturale reggino. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato tra la Città Metropolitana di Reggio Calabria e il Museo Archeologico Nazionale di Reggio.

Attraverso questo protocollo, firmato dal sindaco f.f. della Metrocity, Carmelo Versace e Carmelo Malacrino, direttore del MArRC, saranno realizzati relazioni e percorsi di collaborazione fra Enti ed Istituzioni per lo sviluppo di attività di promozione e divulgazione del patrimonio culturale del territorio metropolitano reggino e delle collezioni museali in particolare.

Una sinergia accolta con soddisfazione dallo stesso Sindaco metropolitano f.f. che, a margine della firma, ha parlato di «rafforzamento del percorso di collaborazione tra l'Ente metropolitano e il Museo di Reggio Calabria attraverso il rinnovo di un importante protocollo d'intesa che guarda con decisione al rilancio dell'attività di promozione e divulgazione dello straordinario patrimonio culturale e delle collezioni museali che il nostro territorio possiede».

Un cammino che esalta ancora una volta l'intensa attività che la Metrocity da un anno ormai sta portando avanti per la celebrazione del 50° anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace e che fa registrare, aggiunge l'inquilino di Palazzo Alvaro, «un lavoro sinergico imponente che vede impegnati Enti del territorio, associazioni, professionisti e naturalmente il nostro importantissimo Museo Archeologico Nazionale in cui i due capolavori sono custoditi».

«Comunicare in modo diverso rispetto al passato il territorio metropolitano reggino - ha poi concluso Versace - è la mission di riferimento che ci siamo dati sin dall'inizio dell'attuale consiliatura. Una narrazione moderna e al tempo stesso capace di veicolare la bellezza, le tradizioni e le radici millenarie che caratterizzano la Città metropolitana di Reggio Calabria in una prospettiva di respiro internazionale e di forte richiamo attrattivo». ●



ASPETTANDO HALLOWEEN... AL MAARC!

In via straordinaria, questa sera il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria chiuderà alle 23 e sarà animato dall'iniziativa "Aspettando Halloween".

Il MArRC ripropone la fortunata iniziativa "Reperto o scherzetto" dedicata ai più piccoli, che potranno raggiungere il Museo anche in maschera. A loro saranno distribuiti palloncini, caramelle e un gioco per interagire con i reperti esposti nelle vetrine insieme alle loro famiglie e agli amici presenti. Dalle 20.00 il costo del biglietto sarà di soli 3 euro, con ultimo ingresso alle 22.30.

«Anche quest'anno abbiamo pensato ad accogliere i visitatori nella notte "più paurosa" dell'anno - ha dichiarato il direttore del Museo, Carmelo Malacrino -. Una formula divertente per accogliere i nostri ospiti più piccoli, i bambini, e permettere loro di scoprire le meraviglie del MArRC attraverso il gioco e la festa. Tra palloncini colorati e lecca lecca, sarà un evento dedicato naturalmente più piccoli, che avranno così l'occasione di entrare a contatto direttamente con il mondo dell'archeologia e dell'arte. Il Museo - conclude Malacrino - deve cogliere ogni occasione per coinvolgere i propri visitatori, in particolare i bambini, avvicinandoli alla cultura. Si tratta certamente del miglior investimento per costruire la società del domani». ●

AL CENTRO SERVIZI DI LAMEZIAEUROPA IL VIA AL CORSO DI YES I START UP CALABRIA

Ha preso il via, nei nuovi locali attrezzati del Centro Servizi Lamezia Europa, il progetto Yes I Start Up Calabria, in collaborazione con Acu Calabria. Presenti, all'avvio del corso, il sindaco di Lamezia, Paolo Mascaro, e il responsabile dell'Ente nazionale per il Microcredito, Antonello Rispoli.

Il corso, che ha l'obiettivo di accompagnare gratuitamente giovani che vogliono avviare una attività di impresa, è il frutto dell'accordo di collaborazione sottoscritto tra la Lameziaeuropa e l'ACU Calabria, soggetti attuatori accreditati dall'Istituto Nazionale Microcredito, ed ha registrato un grosso interesse da parte dei giovani tanto da essere sold out fin dai primi giorni della presentazione.

«Come Amministrazione Comunale - ha dichiarato

vuole fare impresa gli spazi appena ristrutturati ed attrezzati del Centro Servizi».

Nel corso dell'incontro i giovani, provenienti da Lamezia Terme e da altri comuni quali Taverna, Sellia Marina, Cicala, hanno presentato le idee di impresa che intendono realizzare che, come hanno sottolineato le docenti Acu, Francesca Liparota e Carmen Carriati, saranno sviluppate al meglio al fine di verificarne la piena sostenibilità economica. Solo dopo si avrà, quindi accesso al finanziamento.

Il percorso Yes I Start Up Calabria, ha dichiarato il coordinatore del Progetto Antonello Rispoli, è finanziato dalla Regione Calabria e si articola in 16 giornate formative ed è aperto, grazie ad una recente delibera della Giunta Regionale a tutti senza più limiti di età.



il sindaco Mascaro - non posso che essere contento nel vedere un'aula con giovani che stanno investendo sul proprio futuro e sul nostro territorio di Lamezia Terme e nei Comuni dell'Area Centrale della Calabria. Insieme all'Ente Nazionale per il Microcredito stiamo predisponendo anche l'apertura di uno sportello così da garantire un servizio di orientamento a chi vuole fare impresa».

Il Presidente della Lameziaeuropa, Leopoldo Chieffallo, si è detto soddisfatto dell'avvio del corso nei locali del centro servizi: «È un nostro obiettivo come Consiglio di Amministrazione puntare sulla formazione dei giovani ed a tal fine insieme al Comune di Lamezia Terme mettiamo a disposizione delle imprese e di chi

Siamo l'unica regione in Italia ad avere uno strumento di accompagnamento all'autoimpiego con un target di destinatari così ampio.

Il responsabile dell'Acu Sergio Tomaino, in qualità di soggetto attuatore accreditato dall'Ente Nazionale per il Microcredito si ritiene molto soddisfatto del primo corso organizzato da Acu Calabria «evidenziando che altri corsi sono in programmazione, viste le numerose richieste che stanno pervenendo. Tutti i corsi sono gratuiti e consentiranno a giovani e meno giovani calabresi di partecipare ai percorsi di formazione mirata ed assistenza personalizzata per realizzare la propria idea progettuale, avviando la propria attività di impresa». ●

A RENDE SI CONSEGNA IL PREMIO DIANORA

Oggi dalle ore 17, presso l'Hotel di **MARIACHIARA MONACO** President di Rende, l'Associazione culturale Dianora, grazie al lavoro del Fondatore e presidente Ing. Franco Manna e del Direttivo presieduto da Francesca Vizza, per il sesto anno consecutivo, premierà i giovani talenti dell'hinterland calabrese, dando loro la possibilità di mettersi in vetrina ed essere apprezzati per il loro talento cristallino.

Saranno sei, proprio come gli anni della giovane realtà, i ragazzi under 25 che riceveranno il prestigioso Premio Dianora nel corso della cerimonia.

La Commissione, guidata dall'esperta Giovanna Chimento, conferirà le tanto attese targhe ai talenti emergenti, apprezzati anche fuori regione, come Giuseppe Pallone, giovane ragazzo di Corigliano - Rossano, che ha mosso i primi passi nell'affascinante mondo dello spettacolo presso la Scuola delle Arti Maros, per poi arrivare a "conoscere" il cinema, stregando professionisti del settore come Francesco Montanari e Gabriele Muccino.

Poi Marco Roccia, per il suo cortometraggio da pelle d'oca, intitolato "A story of modern love", che rimanda al tema dell'amore affrontato attraverso diverse sfaccettature, dall'insicurezza alla speranza, nella realtà odierna ed a volte illusoria del famoso "messaggio che fa sorridere"; poi Angelica De Seta, la quale a soli 21 anni, ha vinto le finali regionali di Miss Italia svoltasi a Cosenza dopo essersi aggiudicata il titolo di Miss Magna Graecia, che già le aveva garantito il diritto di partecipare alle prefinali nazionali; Eleonora Spezzano, la quale si è classificata prima nella sezione giovani penne del Premio Letterario di Sarzana, con il suo romanzo d'esordio dal titolo Hans Mayer e la bambina ebrea; Giovanni Raso, che attraverso il pennello riesce ad esprimere sé stesso e tutto ciò che lo circonda, la pittura è per lui, una nuova scoperta del mondo; ed infine il giovanissimo Ermanno Quintieri, il quale ha conquistato il terzo posto al termine della gara internazionale IAME Series Italy al Franciacorta Kar-

ting Track di Castrezzato (Brescia).

L'evento sarà presentato dalla giornalista Rossana Muraca, che interagirà non solo con il pubblico, ma anche con ospiti d'eccezione come il campione olimpico Giovanni Tocci, la pittrice Adele Lo Feudo, la giornalista e scrittrice Rosalba Baldino, volto storico di Ten, e la poetessa e scrittrice Annalina Paradiso.

Sarà presente all'evento anche Caterina Misasi, attrice consentina scelta da Paolo Genovese nella serie tv che sbarcherà su Disney+, I leoni di Sicilia.

Una ventata di freschezza, e di gioventù, mista all'arte, allo sport e all'informazione. ●

Associazione Culturale Dianora
 Presidente Franco Manna
 Città di Rende

CONDUCE:
ROSSANA MURACA
 CON LA PARTECIPAZIONE DI **CATERINA MISASI**

2022
 VI EDIZIONE

Premio Dianora

ORE 17.00 SABATO 29 OTTOBRE

CERIMONIA DI PREMIAZIONE
 BV President Hotel RRENDE (CS)

SEZIONI VINCITORI:
 Cinema: Giuseppe Pallone
 Arti Figurative e Animazione: Marco Roccia
 Moda e Spettacolo: Angelica De Seta
 Letteratura e poesia: Eleonora Spezzano
 Pittura: Giovanni Raso
 Sport: Ermanno Quintieri

PRESIDENTE COMMISSIONE:
 Giovanna Chimento

PREMIO ALLA CARRIERA:
 Adele Lo Feudo - Pittrice
 Giovanni Tocci - Campione Olimpico
 Rosalba Baldino - Giornalista e Scrittrice
 Annalina Paradiso - Scrittrice e Poetessa
 Stella Santoro - Post-Producer

AIELLO RICAMBI AUTO L'DASI DEL GABBIANO Ristorante
Quipò
MALIZIA
DORA Pasticceria
CARBONE CLIMATIZZAZIONE



A NOVEMBRE LA 10⁰ EDIZIONE DEL FESTIVAL "LEGGERE & SCRIVERE" DI VIBO VALENTIA

È tutto pronto, a Vibo Valentia, per la decima edizione del Festival Leggere&Scrivere, organizzato dal Comune di Vibo e in programma dal 3 al 5 novembre a Palazzo Gagliardi.

«Siamo pronti a dare il via all'evento più importante per la città, una città aperta, inclusiva, plurale, una fotografia perfetta di quanto sia frizzante e attrattiva Vibo Valentia quando si parla di cultura», ha dichiarato Maria Limardo, sindaco di Vibo Valentia in apertura della conferenza stampa di presentazione della kermesse.

Una manifestazione interamente finanziata dal Comune di Vibo, che ha quindi deciso di investire in maniera decisa in un progetto in cui crede fortemente: «La cultura che si apre alla città - ha rimarcato il sindaco - pronta ad immergersi in quel brusio magico che caratterizza Palazzo Gagliardi nei giorni del Festival, un momento straordinario al quale chiunque si può avvicinare sapendo di trovare riscontro ai propri gusti per godere di una offerta a 360 gradi».

Ma se tutto ciò, anche per l'anno 2022, sarà possibile, «è grazie all'impegno straordinario della città di Vibo Valentia - ha evidenziato Maria Limardo - che ha consentito al Festival di avere una continuità, requisito fondamentale per poterlo considerare un evento storicizzato, circostanza che ovviamente permetterà di accedere a quei fondi messi a disposizione dalla Regione Calabria».

Sul punto si è soffermato anche il presidente del Sistema bibliotecario, Corrado L'Andolina, il quale ha confermato quanto detto dalla collega Limardo, rimarcandone la grande volontà nel dare vita anche quest'anno ad un appuntamento considerato imprescindibile dagli amanti della cultura in senso ampio: «Fino ad un mese fa tutto sembrava destinato a finire, e se così non è il merito è da ricondurre al sindaco di Vibo ed alla sua amministrazione, che hanno adottato una chiara scelta politica ovvero dare continuità ad un evento a cui tutti noi siamo legati».

L'Andolina ha poi spiegato come il Sbv abbia presentato il progetto e partecipato regolarmente al bando regionale, i

cui esiti però si avranno soltanto entro fine anno, «ed è qui che è subentrato il Comune, destinando fondi che avrebbe anche potuto investire su altro e garantendo quindi una storicizzazione che altrimenti si sarebbe interrotta».

L'assessore Antonella Tripodi, dal canto suo, ha reso merito alla direzione artistica nell'aver realizzato un programma vasto e per tutti i gusti malgrado il pochissimo tempo a disposizione: «Un cartellone che anche quest'anno varcherà i confini regionali, come da tradizione».

Gilberto Floriani, direttore artistico, ha sottolineato come il Leggere&Scrivere sia di fatto «l'unico festival letterario che si svolge in Calabria», mentre Maria Teresa Marzano, che da direttore artistico ha curato ogni dettaglio della manifestazione, ha voluto ricordare non soltanto lo spirito che muove il Festival, ma anche il grande lavoro che sta dietro ad un evento organizzato in pochissimo tempo.

«Quest'anno - ha detto Maria Teresa Marzano - ripropiniamo lo stesso schema degli altri anni, seppure racchiuso in tre giorni anziché cinque. Ma era fondamentale esserci, e ci siamo con la medesima voglia di fare di sempre».

Tra i tanti ospiti di fama nazionale che verranno a Vibo, sono stati ricordati Paolo Di Paolo, Alfonso Geraci, Miriam Candurro, la calabrese Angela Bubba finalista del Premio Strega, e poi Vito Teti, la moglie del compianto Gino Strada e Simonetta Gola, e tanti altri. Spazio ovviamente all'arte e alla musica, con Karima, Alberto Fortis, Laura Valente che ricorderà suo marito, il grande Mango, ma anche con l'esibizione nella giornata inaugurale dell'Orchestra Sinfonica della Calabria diretta per l'occasione dal grande maestro israeliano Nir Kabaretti.

Infine, i doverosi ringraziamenti agli sponsor ed ai collaboratori, tra cui Anpit, i due Rotary club cittadini, il Lions, il Kiwanis, il Liceo Artistico ed il Liceo Classico di Vibo, la Master Marketing, le Grafiche Romano, la Maria Cristina di Savoia di Vibo, e, tra i collaboratori, Cristiano Montesano, Francesca Pugliese ed il maestro Antonio La Gamba che come sempre si occuperà di tutta la parte artistica. ●

AD AMANTEA AL VIA IL SECONDO SIMPOSIO "DONNE FRA LE STELLE"

Oggi, sabato 29 e domenica 30 ottobre, al Campus Temesa "Francesco Tonnara" di Amantea, è in programma il simposio Donne fra le stelle, giunto alla seconda edizione.

L'evento, patrocinato dal Comune di Amantea, dalla Provincia di Cosenza, dalla Regione Calabria, e da AISE - Associazione Italiana di Systems Engineering, è stato ideato da Dante Fortunato, con l'obiettivo di creare piena consapevolezza nei confronti della figura femminile nell'ambito della ricerca scientifica aerospaziale.

«Anche nella seconda edizione si susseguiranno gli interventi da parte di personalità di fama internazionale del mondo della fisica, dell'astrofisica, dell'ingegneria elettronica ed astronautica. Ognuna delle relatrici - ha detto Dante Fortunato - ci farà entrare nel mondo del cosmo tramite un argomento differente che verrà presentato con l'aiuto anche

di immagini e slide che aiuteranno il pubblico a comprendere meglio la tematica».

E c'è una novità - ha aggiunto - riserveremo uno spazio anche ai più giovani: durante la mattina sia di sabato che di domenica, ragazze e ragazzi, ma anche bambine e bambini, ma non solo, potranno sorprendersi attraverso la visita virtuale della mostra Space Adventure di NASA, che racconta l'esplorazione dello spazio da parte di donne e uomini fino ad oggi».

Un vero e proprio virtual tour, spiegato da un divulgatore scientifico Nasa, nel quale si ritrovano anche oggetti originali delle varie Agenzie Spaziali mondiali, quali Nasa,

Esa - Agenzia Spaziale Europea, e Roscosmos - Agenzia Spaziale Russa, che attraverso lo schermo introdurrà al mondo dello spazio guidando i presenti alla scoperta delle sue meraviglie. Le sessioni della visita virtuale si svolgeranno nella mattina di sabato 29 ottobre, alle 10:00

e alle 11:00, e di domenica 30 alle 10:30, presso il Campus Temesa "Francesco Tonnara", al quale tutti potranno prendere parte, grandi e piccoli.

Saranno vari gli interventi che si alterneranno durante le due giornate, che vedranno come protagoniste scienziate, astrofisiche e ingegnere.

Durante la prima giornata, sabato 29 a partire dalle 16, si alterneranno Wera Di Cianni, astrofisica e astrofisica per Goddard Space Flight Center della Nasa, che interverrà da remoto e Giorgia Pontetti, ingegnera elettronica e ingegnera astronautica.

Durante il pomeriggio ci sarà anche l'intervento da parte di un'astronauta di Esa - Agenzia Spaziale Europea, il cui nome gli organizzatori renderanno pubblico tra qualche giorno. Domenica 30 protagoniste

saranno Patrizia Caraveo, dirigente di Ricerca all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), Francesca Faedi, scienziate astrofisica che si occupa di esopianeti ed onde gravitazionali; Annamaria Nassisi: manager Space Economy per l'osservazione della terra e navigazione, Emanuela De Fazio e Claudia Agostinelli, membri AISE - Associazione Italiana di Systems Engineering. A moderare, Riccardo Mei, voce narrante per numerosi programmi Rai quali Superquark, Alle falde del Kilimangiaro, Rai Storia, e voce dei documentari della serie Taboo di National Geographic. ●